

**Disciplinare di rendicontazione del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena".**

Il presente disciplinare specifica le regole operative per la rendicontazione del progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena".

**Modalità di rendicontazione**

Su richiesta del rappresentante legale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il primo acconto è trasferito all'avvio del progetto, su presentazione della seguente documentazione:

- 1) Decreto rettorale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che approva il progetto ed i relativi costi;
- 2) Verbale di approvazione del Comitato Etico di Area Vasta Emilia Nord, competente per territorio;
- 3) Indicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.).

Ricevuta la documentazione elencata, il Responsabile del Servizio competente della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, provvede all'adozione della determinazione di liquidazione a favore dell'Università di un acconto pari al 50% del totale dell'erogazione concessa.

Erogazione del secondo acconto

Su richiesta del rappresentante legale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il secondo acconto, pari al 30%, è trasferito, previa trasmissione alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, del primo report relativo ai primi tre mesi di progetto contenente l'elaborazione dei dati clinici ed epidemiologici e del draft del lavoro scientifico.

Ricevuta la documentazione elencata, il Responsabile del Servizio competente della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, provvede all'adozione della determinazione di liquidazione a favore dell'Università di un secondo acconto pari al 30% del totale dell'erogazione concessa.

Erogazione del saldo

Per la liquidazione a saldo della restante quota del 20%, a seguito della trasmissione del report finale, entro un mese dalla conclusione del progetto, l'Università comunica:

1. richiesta di liquidazione, a cui va allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal rappresentante legale e resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risultino:
  - a. che le spese rendicontate sono state sostenute per il progetto di ricerca "Identificazione delle caratteristiche epidemiologiche e dei fattori prognostici e virologici caratterizzanti l'infezione dal Covid-19 nella provincia di Modena";

- b. che la documentazione contabile in originale è conservata agli atti dell'Università;
  - c. il quadro finale dei costi sostenuti;
- a cui allegare i seguenti documenti:
- 1. l'elenco analitico, riconducibile alle voci di spesa indicate nel progetto, e gli importi delle spese sostenute anche a copertura degli acconti erogati;
  - 2. l'elenco dei documenti giustificativi di spesa (estremi delle fatture o di altri documenti fiscalmente idonei a documentare la spesa sostenuta, riportanti il Codice unico di progetto ed i relativi ordinativi di pagamento); per il personale attivato sul progetto (assegnisti/collaboratori di ricerca), i contratti sottoscritti devono riportare il codice unico del progetto di ricerca e la spesa deve essere attestata previa certificazione del costo complessivo a cura dell'Ufficio stipendi.

### **Modalità di erogazione**

L'atto di liquidazione adottato dal competente Servizio della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6185, linea di finanziamento "donazioni", deve contenere esplicitamente l'elenco di tutti i documenti sopramenzionati, a seconda della fase di liquidazione di riferimento.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare trasmette il suddetto atto di liquidazione, completo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, di norma entro i successivi 20 giorni dalla trasmissione dell'atto di liquidazione.

### **Proprietà dei risultati**

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto di ricerca spetta all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia quale promotrice dello studio. L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e ciascun Ente sanitario partecipante al progetto di ricerca autorizzano il Soggetto attuatore per l'Emilia-Romagna a pubblicare, anche per estratto, le relazioni intermedie e finali del progetto di ricerca nel rispetto della tutela dei dati personali e nel rispetto della tutela dei diritti di proprietà intellettuale inerenti ai risultati del progetto.

### **Eventuali modifiche al progetto di ricerca o alla sua durata**

Con nota firmata dal rappresentante legale, l'Università comunica al competente Servizio della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare eventuali modifiche al progetto, purché coerenti con gli obiettivi e la metodologia dichiarati, pena la revoca dell'erogazione concessa, con

obbligo di restituzione di quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto.

Eventuali modifiche che attengono all'ammontare dei costi presenti nel budget di progetto, a seguito di formale, motivata e documentata istanza del rappresentante legale dell'Università e dal responsabile del progetto, sono possibili nel limite del 10% di ciascuna macro-classe ivi evidenziata, fermo restando che non sono ammessi a rendicontazione:

- eventuali valorizzazioni economiche di personale strutturato, o convenzionato con Aziende sanitarie, che abbia partecipato alla ricerca sperimentale;
- costi comuni di amministrazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, utenze, affitti, ecc..

Resta fermo e invariabile l'importo complessivo dei costi del progetto finanziati con l'erogazione concessa.

Per motivate esigenze, imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto dal competente organo dell'Università, a seguito di formale, motivata e documentata istanza del rappresentante legale dell'Università e dal responsabile del progetto, potrà essere richiesto di estendere la durata del progetto di ricerca, indicata in quindici mesi, per un periodo massimo ulteriore di nove mesi.